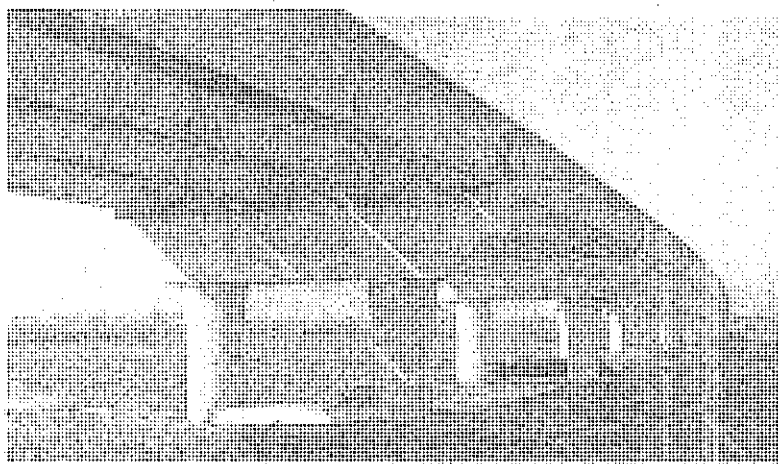


Variante, ecco i primi ponti

Realizzato viadotto a Taglio Corelli, lavori finiti entro 9 mesi

NONOSTANTE gli inevitabili rallentamenti dovuti alle piogge che si susseguono da novembre, proseguono senza particolari intoppi ad Alfonsine i lavori di realizzazione della Variante alla statale 16 Adriatica. Lavori che sono iniziati nell'ottobre 2007 e che, salvo imprevisti, dovrebbero concludersi entro la fine di quest'anno. «In effetti — spiega il geometra Tiziano Garelli dell'Iter di Lugo, direttore tecnico dell'opera — le precipitazioni che insistono da diverse settimane hanno rallentato la realizzazione della sottostruttura, nella fattispecie dei rilevati in materiale inerte che costituiscono il supporto della futura strada. Tali lavori, che avrebbero dovuto iniziare in dicembre, slitteranno di alcune settimane, ma contiamo di recuperare il tempo perduto attraverso l'impiego di maggiore forza lavoro. A condizione che le condizioni meteo non continuino ad essere avverse».



PROCEDONO invece i lavori relativi ai sei viadotti (cavalcaferrovia della linea Ferrara-Ravenna, fiume Senio, via Raspona, via Passetto, scolo Canalina e Canale dei Mulini) che si incontreranno lungo i circa 8 chilometri (per l'esattezza 7,4 km) della Variante. «In questi giorni —

sottolinea il geometra — stiamo proseguendo con la realizzazione del viadotto di Taglio Corelli (nella foto), ossia quello che scavalca il Canale dei Mulini prima dell'innesto su via Cuorbalestro. Seguirà il completamento del ponte sul Senio, mentre entro la fine di questo mese

procederemo al montaggio delle travi e, successivamente, delle solette del cavalcaferrovia. La parte preponderante resta la sovrastruttura dei rilevati, ossia la stesura dell'asfalto e le rifiniture come l'installazione dei punti luce e dei guard rail. Per il resto stiamo rispettando l'ottica di un programma che prevede l'ultimazione del cantiere entro fine 2009».

SI DOVRÀ però pazientare qualche altro mese per assistere alla apertura vera e propria della variante. Bisognerà infatti attendere i collaudi che effettuerà l'Anas. Ciò significa che, salvo intoppi burocratici legati all'ente delle strade, la Variante potrà finalmente diventare realtà nell'estate del prossimo anno. E quindi con qualche mese di anticipo rispetto a quanto previsto dal contratto, ovvero rispetto alla fine del 2010.

Luigi Scardovi